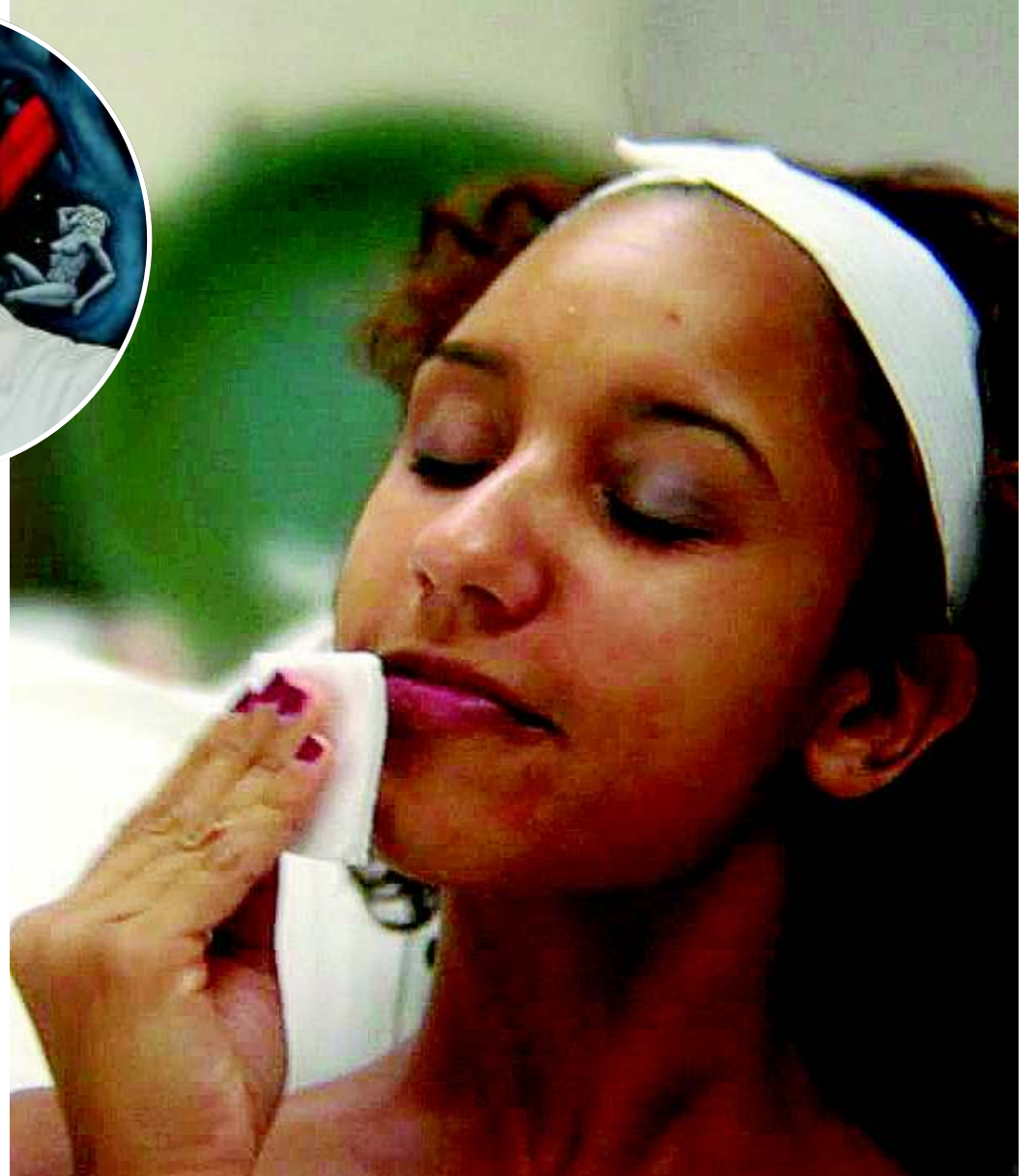




» Il viso, una delle parti del corpo in cui si utilizzano prodotti anti-invecchiamento; nel tondo, il dottor Giulio Franceschini, dermatologo esperto in chirurgia antiaging



# Cosmeceutici, elisir anti età

## I prodotti che "curano" la pelle

di MARIA MAZZOLI

Perugia

Un elisir di giovinezza, una pozione magica per la bellezza di donne e uomini. Il dermocosmetico o cosmeceutico si affaccia fra i prodotti alleati anti-invecchiamento della pelle proponendosi come un concentrato di sostanze attive pronto a dare risultati visibili, con un cocktail che si pone un po' come linea di mezzo tra il farmaco e il cosmetico, venduto solo in farmacia.

"Il cosmeceutico è qualcosa a confine tra un prodotto di bellezza ed un farmaco - spiega il dottor Giulio Franceschini, dermatologo, esperto in chirurgia antiaging - un prodotto che permette di superare le concentrazioni da banco, con cui vengono proposte creme per tutti, con piccole concentrazioni di sostanze curative. Il cosmeceutico è il frutto della collaborazione del dermatologo, del cosmetologo e dei chimici cosmeceutici che mettono insieme delle varie formulazioni, delle alchimie".

**Concentrati portentosi che promettono risultati. E come si coniugano con la chirurgia estetica?**

"In questi ultimi anni si è tentato di ridurre il numero di interventi chirurgici e delle infiltrazioni, sia perché ci si è accorti che la prevenzione è la cura migliore, a partire dai 20 anni, sia perché correggere una ruga o una macchia quando si è formata o è diventata patologia, è una battaglia persa".

**Quindi non solo bellezza ma anche salute...**

"Fino a pochi anni fa si pensava agli inestetismi della pelle solo come a dei fattori legati all'età, quindi all'invecchiamento. Ora racchiudendo all'interno della bellezza estetica anche il discorso salute, per esempio una macchia, è diventata un fatto importante. Si è iniziato a guardare la pelle anche dal punto di vista della salute, osservando la macchia che potrebbe evolvere verso una lentigo maligna o verso un melanoma".

**Questo perché è importante?**

"Perché fare una visita alla pelle è come fare un'altra visita per qualsiasi parte del corpo. Ci sono state due svolte fondamentali in campo dermatologico: la dermoscopia ci permette di vedere come è fatta la pelle nella sua parte più istologica, solo attraverso una luce, quindi un

occhio allenato di uno specialista, prima ancora di tagliare, riesce a vedere se si tratta di un tumore della pelle, di un melanoma o di una semplice macchia solare. L'altra svolta è quella degli strumenti per la misurazione dell'idratazione e dell'elasticità cutanea, della percentuale di melanina e di sebo, così da fare una valutazione personalizzata in base al colore della pelle, degli occhi e dei capelli. Oggi un dermatologo non visita più solo con l'occhio o con la lente".

**Perché è importante capire come è composta la propria pelle?**

"Perché oggi non si può pensare ad una crema che vada bene ad ogni età e per tutti i tipi di pelle, occorre una crema su misura. Ecco per cui sono tornate importanti le creme galeniche, quelle meno industriali e un po' più artigianali. Il cosmetico è un prodotto che ha la funzione

### I PRINCIPI UTILIZZATI

## Betacarotene? No, astaxantina

PERUGIA - Tante le sostanze alternative impiegate nei cosmeceutici. Un esempio?

"Tutti utilizzano il betacarotene per ottenere una protezione dal sole - spiega il dermatologo Giulio Franceschini - ma non sanno che esistono anche altre sostanze, come la astaxantina che, per le sue caratteristiche uniche, ha delle proprietà anti-invecchiamento due volte superiore al betacarotene".

di idratare la pelle se è secca, di sgrassarla o renderla meno sebacea se è grassa".

**E i cosiddetti cosmeceutici?**

"Essendo oggi conoscitissimi i principi attivi che proteggono e difendono la pelle dal sole, nell'industria dermocosmetica si tende a realizzare dei prodotti che rispondano alle esigenze dei vari inestetismi e dei vari problemi della pelle".

**Meglio una crema costosa o a poco prezzo? Sì, insomma il costo fa la differenza?**

"Non bisogna comprare solo i primi prodotti che capitano tra le mani, in base al basso prezzo o alla pubblicità, ma alla qualità dei componenti della crema e che la formulazione sia quella necessaria al proprio tipo di pelle".

**Scusi, ma qual è la differenza offerta dai cosmeceutici?**

"Sono prodotti frutto di una collaborazione continua con le Università degli studi, con il reparto di dermatologia per testare le componenti allergiche. Ci sono dei centri di ricerca che fanno degli studi specifici con delle joint venture tra imprenditore, università e dermatologo. Con l'università si individuano i principi attivi, la concentrazione giusta per curare la pelle e la formulazione combinata per fare una crema, un siero o un fluido che gli permette il massimo assorbimento, fondamentale per ottenere un effetto. Si possono utilizzare sostanze non impiegate nei cosmetici commerciali, come resveratrolo (il fenolo che si trova nei chicchi dell'uva), l'acido lipico, per l'idratazione della pelle dall'effetto antiossidante, l'acido mandelic per il ringiovanimento cellulare e per le proprietà schiarenti".

## Le cause principali Gli agenti atmosferici e i residui di trucco a lungo andare rendono opachi viso e corpo Peeling, via le cellule morte e la cute si illumina

PERUGIA - La pelle del viso può essere normale, grassa, secca, mista sensibile o impura, ma in ogni caso, è soprattutto nei cambi di stagione che c'è bisogno di un peeling per favorire il rinnovamento cellulare, ottimo prima dell'abbronzatura.

Sia nell'antichità sia oggi, il principio a cui si ispira questa tecnica, è sempre lo stesso: la rimozione delle cellule morte dall'epidermide.

Il peeling viene usato non solo per attenuare le piccole rughe del viso, ma anche per le cicatrici lasciate da acne, o per ridurre le macchie scure che si sono sviluppate dopo una lunga esposizione al sole o dovute all'età. Sono quindi in grado di togliere i primi strati di cellule e inestetismi dell'invecchiamento, uniformando la colorazione della pelle e donandole al tempo stesso luminosità e compattezza.

La pelle, in particolare quella del viso, è sempre esposta agli agenti esterni (caldo, freddo, inquinamento, raggi solari), ai detergenti e al trucco che a lungo andare opacizzano la pelle e la invecchiano; senza contare acne, varicella, ustioni solari, ecc. che lasciano spesso traccia di sé.



» Un trattamento rigenerante per la pelle

Tante le nuove tecniche e i nuovi prodotti in commercio. Nelle tecniche di esfoliazione ci si avvale degli alfa-idrossiacidi che si ritrovano in natura, soprattutto nella frutta (acidi fruttati). Tra questi ci sono l'acido glicolico, l'acido lattico, l'acido ma-

lico, l'acido citrico e l'acido tartarico. L'acido glicolico, è quello maggiormente utilizzato perché la sua applicazione non presenta particolari rischi. Si procede con lo stendere l'acido con un pennello e, quando si avverte una sensazione di calore, vuol

dire che è il momento di sciacquare la parte trattata con acqua. Gli effetti si vedono dopo circa 6 applicazioni e può essere usato a qualsiasi età e in qualsiasi zona del corpo: viso, décolleté, collo, tronco e dorso delle mani. E' sempre necessaria una buona tecnica di chi lo applica, in modo tale da sfruttarne tutte le potenzialità ma evitandone i rischi.

L'acido salicilico agisce sulla cheratina presente nelle cellule dello strato corneo della cute. Il prodotto viene utilizzato per trattamenti medio-profondi, con i quali si ottiene un rapido assottigliamento dello strato corneo e un forte aumento del ricambio cellulare degli strati sottostanti.

Le maggiori applicazioni riguardano: l'acne in fase comedonica e papulo-pustolosa. Oltre a liberare il comedone dal contenuto sebaceo, l'acido salicilico penetra rapidamente nelle lesioni infiammatorie svolgendo un'azione essiccante. Indicato anche per risolvere le macchie post-infiammatorie e quelle da gravidanza o anticoncezionali. Riduce le rughe superficiali e di media profondità restituendo luminosità ed elasticità alla pelle.